



Regione Lombardia - Giunta - DIREZIONE AGRICOLTURA,
SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE
UO – COMPETITIVITÀ, INVESTIMENTI PER AMBIENTE E CLIMA,
AGROENERGIA, SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E
PESCA – MONZA E CITTÀ METROPOLITANA MILANO

www.regione.lombardia.it
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Milano

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

Monza

Via Grigna, 13
20900 – Monza
tel. 039 39481

**Relazione tecnica descrittiva relativa ai danni causati dalle Avversità atmosferiche dei giorni:
in provincia di: Monza e della Brianza**

Eventi: Grandinate e piogge alluvionali

Ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm. e ii.

1. DESCRIZIONE E NATURA DEGLI EVENTI

Tra il 21 e il 25 luglio in provincia di Monza e della Brianza si sono registrati intensi e diffusi temporali, caratterizzati da forti grandinate di media e grossa dimensione, venti violenti fino alla classe di tempesta, precipitazioni intense concentrate in tempi ristretti; il tutto ha causato ingenti danni a un numero molto elevato di aziende agricole su tutto il territorio provinciale.

Gli eventi si sono ripetuti pressoché identici nelle tre date sopra indicate, con unica variante l'intensità dei singoli fenomeni che di volta in volta ha raggiunto il valore massimo in località differenti, ma con un effetto finale univoco, con 83 segnalazioni di danni da parte delle aziende agricole colpite.

2. AREE PROVINCIALI COLPITE DAGLI EVENTI

L'intera provincia di Monza e della Brianza:

Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, Barlassina, Bellusco, Bernareggio, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carate Brianza, Carnate, Cavenago di Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Desio, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Lesmo, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Mezzago, Misinto, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Renate, Roncello, Ronco Briantino, Seregno, Seveso, Sovico, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Varedo, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta, Vimercate.

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI

I danni sono distinguibili principalmente in danni da grandine e danni da vento, sia per quanto riguarda le colture che le strutture, le macchine, le scorte e gli attrezzi.

I venti di tempesta hanno provocato l'allettamento delle colture erbacee, la dispersione e/o la caduta dei frutti delle colture arboree, lo strappo di rami fino allo sradicamento degli alberi meno radicati. Sono stati distrutti anche molti impianti di sostegno delle colture legnose agrarie

I forti venti hanno poi scoperchiato molti tetti di stalle, magazzini, ricoveri residenze e alte strutture rurali; hanno divelto molte serre e tunnel compromettendone altrettanti, hanno distrutto gli impianti antigrandine e di irrigazione.

La grandine ha provocato estesi danni alle colture, distruggendo l'apparato fogliare e danneggiando in modo irreparabile i frutti, rendendoli incommerciabili. Per quanto riguarda gli immobili e le strutture, la grandine ha rotto le coperture di serre e tunnel danneggiandoli in modo non riparabile, nonché teli a protezione di insilati e fieno e gli impianti antigrandine; la grandine ha distrutto tegole e coppi dei tetti delle strutture rurali, ha danneggiato protezioni, infissi e rivestimenti, provocando l'entrata dell'acqua e la perdita di numerose scorte.

La grandine ha inoltre danneggiato molte macchine agricole; infine, i grossi chicchi di grandine hanno causato ingenti danni ai pannelli fotovoltaici.

Beni danneggiati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Eventuali annotazioni
Danni alle produzioni vegetali	Art. 5 comma 2	€ 1.814.230,35	Importo non conteggiato nel danno richiesto al MASAF
Danni alle strutture assicurabili (tunnel, serre, impianti antigrandine)	Art. 5 comma 3	€ 318.722,00	Importo non conteggiato nel danno richiesto al MASAF
Danni alle strutture aziendali	Art. 5 comma 3	€ 1.521.162,00	
Danni alle scorte (vive e morte)	Art. 5 comma 3	€ 73.600,00	
Danni alle macchine e attrezzi	Art. 5 comma 3	€ 3.045,86	
Danni agli Impianti a biogas	Art. 5 comma 3	€ 0,00	
Danni a pannelli fotovoltaici	Art. 5 comma 3	€ 0,00	
Danni a infrastrutture connesse all'attività agricola	Art. 5 comma 6	€ 0,00	

4. DANNI ALLE STRUTTURE (NON ASSICURABILI), ALLE SCORTE E ATTREZZATURE E RELATIVA INCIDENZA SULLA PLV DELL'AREA DELIMITATA.

Considerando una PLV media ordinaria dell'area delimitata di **€ 4.018.909,54** e l'entità dei danni stimati (riferiti a strutture, scorte e attrezzature non assicurabili in forma agevolata), pari a **€ 1.507.580,00**, si arriva a una Incidenza percentuale del danno sulla PLV media ordinaria dell'area delimitata pari al **37,51%**.

Presso la sede di Monza della UO – Competitività, Investimenti per ambiente e clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano sono pervenute **n° 79** segnalazioni di danni di cui, **n° 33** inerenti alle strutture (non assicurabili) alle scorte e alle attrezzature.

4a) territori comunali delimitati e provvidenze richieste (per strutture, scorte e attrezzature)

Sulla base di quanto descritto sopra, si richiede al MASAF il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi nelle date 21/07, 24/07 e 25/07 2023 nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. ii. in favore delle Aziende Agricole ricadenti nell'area territoriale della Provincia di Monza e della Brianza per i Comuni di:

Albate – limitatamente al foglio 15;
Brugherio - limitatamente al foglio 41;
Ceriano laghetto - limitatamente al foglio 76;
Cogliate - limitatamente ai fogli 4, 8 e 16;
Cornate d'Adda - limitatamente al foglio 2;
Lentate sul Seveso – lim. ai fogli 28, 42, 45 e 48;
Lesmo - limitatamente al foglio 7;
Limbate - limitatamente al foglio 27;
Meda - limitatamente al foglio 6;
Misinto - limitatamente al foglio 9;
Muggiò - limitatamente al foglio 16;
Ornago - limitatamente al foglio 14;
Seregno - limitatamente al foglio 33;
Vimercate - limitatamente al foglio 57;

per un importo complessivo dei danni alle strutture (*non assicurabili*), scorte e attrezzature pari a € **1.507.580,00**, di cui € 0,00 attribuiti agli impianti aziendali produttori di energia (*fotovoltaici e biogas*).
L'ammissibilità ai già menzionati benefici di legge, a livello delle singole imprese che faranno domanda ai sensi dell'art 5, comma 5 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. e ii., verranno stabiliti sulla base degli esiti istruttori nonché in ottemperanza delle modalità e procedure impartite dal manuale delle procedure di cui al D.d.s. 05/12/2022 n° 17829.

5. DANNI ALLE INFRASTRUTTURE CONNESSE ALL'ATTIVITA' AGRICOLA

Non sono stati segnalati danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola.

6. RIEPILOGO ENTITA DEI DANNI RICHIESTI AL MASAF

Beni danneggiati	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.
Danni alle strutture, scorte e attrezzature	€ 1.507.580,00	Art. 5 comma 3
Danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola	€ 0,00	Art. 5 comma 6
Totale danni riconoscibili	€ 1.507.580,00	Art. 5 commi 3 e 6

Luogo e data: Monza, 02/10/2023

Il funzionario istruttore Pietro Gatti	Il dirigente della UO – Competitività, Investimenti per ambiente e clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano. Luca Zucchelli
---	--

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

